



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

ALENIA AERONAUTICA: MANCATO ACCORDO CESSIONE RAMO A FGRE

Nella giornata di ieri si è svolto l'incontro tra Fim Fiom Uilm Nazionali e la direzione di Alenia Aeronautica e FGRE relativa alla cessione del ramo di azienda verso FGRE che interessa 49 lavoratori del Gruppo e conseguente la cessione degli immobili da Alenia Aeronautica verso la stessa FGRE.

L'azienda ha dichiarato l'impossibilità di scrivere nel testo l'accoglimento del principio di "volontarietà" del passaggio del personale tra le due società in quanto non previsto dalle decisioni del cda di Finmeccanica del 28 giugno e dalla strumentazione definita successivamente dalla Corporate. L'azienda, su nostra richiesta, ha dichiarato la disponibilità a dare specificazione a quanto concordato da Fim Fiom Uilm Nazionali e Finmeccanica il 29 settembre e che **non prevedeva il vincolo di volontarietà del personale individuato.**

La Fiom ha dichiarato l'indisponibilità a sottoscrivere un accordo senza il criterio della volontarietà.

Fim e Uilm, anche in assenza di una formalizzazione scritta, hanno chiesto di gestire il processo al passaggio fermo restando le garanzie per i lavoratori previsto dall'accordo sottoscritto con Finmeccanica.

L'azienda ha dichiarato, a seguito del mancato accordo, la volontà di procedere in modo unilaterale fermo restando che come Fim Uilm abbiamo richiesto che venga applicato ai lavoratori interessati quanto previsto dall'accordo quadro Fim Fiom Uilm – Finmeccanica del 29 settembre u.s. L'azienda ha ribadito che quell'accordo vincola solo Finmeccanica e che giuridicamente andava esperito l'accordo in sede aziendale per vincolare la procedura ex art.47 a quell'accordo.

Fim e Uilm ritengono che la "volontarietà" è uno strumento importante per il consenso dei lavoratori, pur consapevole che "la volontarietà" è incompatibile con la legislazione esistente. Per queste ragioni l'azienda non ha accettato di formalizzarlo nell'accordo, però s'era impegnata e resa disponibile a verificare i singoli casi. La non sottoscrizione dell'esperita procedura rende i lavoratori sprovvisti di tutela contrattuale e quindi più debole anche il ruolo del Sindacato. L'azienda ha comunque dichiarato che saranno applicati i soli criteri di legge.

Tuttavia, invitiamo l'azienda a gestire il processo evitando inutili forzature e impegnandosi nella ricerca del consenso per l'individuazione del personale e a considerare vincolante quanto previsto dall'accordo sottoscritto il 29 settembre.

Roma, 29 Ottobre 2010

FIM UILM NAZIONALI